

## Autobus pieni a metà, mascherine e percorsi protetti: viaggio su bus e metro Amt all'esordio della fase 2

di **Redazione**

04 Maggio 2020 - 8:50



**Genova.** Quello che salta all'occhio immediatamente è che, almeno tra le 7e30 e le 8 del mattino, **le persone in circolazione** - in auto, a piedi, sui mezzi del trasporto pubblico - **restano comunque molte meno del solito.** E per "solito" intendiamo il mondo prima del coronavirus.

Bastano i ragazzi che non stanno andando a scuola per ridurre drasticamente i flussi. A questo si aggiunga che moltissimi cittadini stanno ancora lavorando in smart working e che molti non hanno ripreso a lavorare affatto in **questo lunedì 4 maggio, primo giorno della cosiddetta "fase 2".**

**Il nostro test è avvenuto su una delle direttrici più trafficate, tra la Val Bisagno e il centro,** utilizzando sia autobus sia metropolitana. Alle fermate e nelle stazioni **personale di Amt, volontari di protezione civile e altre associazioni** per dare informazioni, assistere i passeggeri e per indirizzarli evitando assembramento.

Sui mezzi di trasporto, **mascherine sul volto** - sono obbligatorie, altrimenti non si sale, o se si viene scoperti scatta la sanzione - qualche passeggero è dotato anche di guanti. Autobus e metropolitane viaggiano con una **capienza massima intorno al 50%.** I posti a sedere utilizzabili sono quelli senza l'**adesivo** di divieto.

Una delle **novità è la creazione di percorsi protetti all'interno delle stazioni della metropolitana**. A Brignole, ad esempio, è stato chiuso il collegamento tra metro e binari dei treni. Chi vuole utilizzare la metropolitana può servirsi del tunnel che si imbocca vicino alle Poste oppure del varco di via Canepari.

Qui, all'uscita, agenti della municipale **regolano il traffico per fare attraversare i pedoni** diretti verso la Val Bisagno ed evitare assembramenti al semaforo, che è stato disattivato.



Le **frequenze** di metropolitana e degli autobus sulle linee più battute sono state aumentate. Il servizio Amt, complessivamente, è a regime per un 80%.

Anche il **traffico dei mezzi privati**, almeno nelle prime ore del mattino, non è aumentato drasticamente. Tuttavia ben pochi gli spostamenti affidati, come auspicato dal Comune, a mezzi di tipo "ecologico", come biciclette, monopattini o scooter elettrici.

D'altronde, **per almeno le due prime settimane di maggio, i parcheggi "Blu Area" resteranno gratuiti**. E questo sicuramente invoglia i cittadini a servirsi del mezzo privato, per le proprie necessità.



**Le incognite restano.** Intanto bisognerà **capire se il vero fronte caldo non sia quello dell'ora di punta bensì il resto della giornata.** Inoltre, dalle delegazioni, quindi su linee meno centrali, arrivano testimonianze di autobus sicuramente più pieni e qualche difficoltà nel gestire la situazione a bordo.

L'altra questione è lo **scaglionamento degli orari.** Il Comune e la Regione avrebbero auspicato una diversificazione delle ore di entrata e uscita dal lavoro ma di fatto non sappiamo se grandi aziende, negozi, supermercati e altre attività abbiano concesso una certa nuova flessibilità ai propri dipendenti.